

MILANO RISTORAZIONE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERNARDO QUARANTA 41, MILANO (MI) 20139
Codice Fiscale	13226890153
Numero Rea	MI 1627820
P.I.	13226890153
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S.P.A.)
Settore di attività prevalente (ATECO)	MENSE (562910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.668	9.538
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.398.410	1.437.582
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.627.002	403.734
7) altre	6.422.578	6.581.083
Totale immobilizzazioni immateriali	9.455.658	8.431.937
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	270.282	125.767
5) immobilizzazioni in corso e acconti	246.413	214.804
Totale immobilizzazioni materiali	516.695	340.571
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	3.994.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.994.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	13.966.353	8.772.508
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.983.484	1.912.427
Totale rimanenze	1.983.484	1.912.427
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.818.890	2.232.515
Totale crediti verso clienti	1.818.890	2.232.515
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.935.281	18.614.888
Totale crediti verso controllanti	11.935.281	18.614.888
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.410	527.243
Totale crediti tributari	412.410	527.243
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.006	269.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	509	509
Totale crediti verso altri	249.515	270.086
Totale crediti	14.416.096	21.644.732
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.463.881	20.290.946
3) danaro e valori in cassa	144	912
Totale disponibilità liquide	24.464.025	20.291.858
Totale attivo circolante (C)	40.863.605	43.849.017
D) Ratei e risconti	1.319.870	521.823
Totale attivo	56.149.828	53.143.348
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	5.100.000	5.100.000
IV - Riserva legale	751.341	731.066
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.431.356	1.431.356
Totale altre riserve	1.431.356	1.431.356
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.454.829	6.069.608
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	319.999	405.496
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	(51.000)
Totale patrimonio netto	14.006.525	13.686.526
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	321.243	543.034
4) altri	12.800.398	11.433.659
Totale fondi per rischi ed oneri	13.121.641	11.976.693
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.332.596	2.274.494
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164	0
Totale debiti verso banche	1.164	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.532.570	20.437.174
Totale debiti verso fornitori	21.532.570	20.437.174
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.609	57.889
Totale debiti verso controllanti	96.609	57.889
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.768	318.228
Totale debiti tributari	314.768	318.228
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.716.974	1.605.559
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.716.974	1.605.559
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.867.669	2.641.034
Totale altri debiti	2.867.669	2.641.034
Totale debiti	26.529.754	25.059.884
E) Ratei e risconti	159.312	145.751
Totale passivo	56.149.828	53.143.348

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.065.668	104.515.107
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	146.800	1.636.436
altri	1.009.432	1.227.683
Totale altri ricavi e proventi	1.156.232	2.864.119
Totale valore della produzione	111.221.900	107.379.226
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.571.380	25.152.448
7) per servizi	52.917.640	50.397.051
8) per godimento di beni di terzi	284.501	280.147
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.693.539	18.228.111
b) oneri sociali	6.102.432	5.686.274
c) trattamento di fine rapporto	1.361.276	1.394.923
Totale costi per il personale	27.157.247	25.309.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	980.038	887.696
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.824	169.301
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.069.862	1.056.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71.057)	(365.548)
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	1.466.102	4.000.000
14) oneri diversi di gestione	1.232.282	1.418.207
Totale costi della produzione	111.627.957	107.248.610
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(406.057)	130.616
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	18.470	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	811.670	354.880
Totale proventi diversi dai precedenti	811.670	354.880
Totale altri proventi finanziari	830.140	354.880
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.601	19.241
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.601	19.241
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	812.539	335.639
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	6.000	-
Totale svalutazioni	6.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(6.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	400.482	466.255
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	189.733	53.907
imposte relative a esercizi precedenti	112.540	-

imposte differite e anticipate	(221.790)	6.852
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.483	60.759
21) Utile (perdita) dell'esercizio	319.999	405.496

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	319.999	405.496
Imposte sul reddito	80.483	60.759
Interessi passivi/(attivi)	(812.539)	(335.638)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(412.057)	130.617
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.066.917	4.220.926
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.611.578	1.599.178
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.678.495	5.820.104
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.266.438	5.950.721
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(71.057)	(365.548)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.093.232	4.734.480
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.095.397	1.972.629
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(798.047)	(219.769)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.561	(152.193)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	766.495	(1.718.402)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.099.581	4.251.197
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.366.019	10.201.918
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	812.539	335.638
(Imposte sul reddito pagate)	(338.262)	(346.389)
(Utilizzo dei fondi)	(863.867)	(1.630.368)
Totale altre rettifiche	(389.590)	(1.641.119)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.976.429	8.560.799
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(265.948)	(342.457)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.346.455)	(1.804.608)
Disinvestimenti	800.978	554.953
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.000.000)	-
Disinvestimenti	6.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.805.425)	(1.592.112)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.164	(266)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.164	(266)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.172.168	6.968.421
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.290.946	13.319.721
Danaro e valori in cassa	912	3.716
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.291.858	13.323.437

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	24.463.881	20.290.946
Danaro e valori in cassa	144	912
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.464.025	20.291.858

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio di Milano Ristorazione S.p.A. (nel seguito anche Società) chiuso al 31 dicembre 2024, che viene sottoposto alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio ammontante a Euro 319.999,00.

L'esercizio 2024 è stato in continuità con l'esercizio precedente, sia in riferimento ai servizi e pasti erogati, sia per il rincaro dei beni alimentari, seppur di minore entità rispetto all'anno passato.

Per una analisi più approfondita dell'andamento e, più in generale, di quanto fatto nel corso dell'anno, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e del Rendiconto Finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31/12/2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state riclassificate fornendo nella Nota Integrativa per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'azionista, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Attività svolte

La Società Milano Ristorazione S.p.A. viene **costituita con delibera del Consiglio Comunale di Milano nel mese di luglio 2000** ed inizia ad espletare l'attività di gestione di ristorazione collettiva, verso utenza scolastica e verso altra utenza, dal 1 gennaio 2001.

Il capitale di Milano Ristorazione è detenuto per il 99% dal Comune di Milano e per l'1% è riferito ad azioni proprie in portafoglio.

La Società garantisce il servizio di **ristorazione scolastica** a favore di nidi d'infanzia, scuole pubbliche dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado **oltre al servizio di ristorazione per R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali) e anziani con servizio a domicilio**. Fornisce inoltre **pasti al cotto presso i C.D.I. (Centri Diurni Integrati), C.D.D. (Centri Diurni Disabili), ricovero notturno di Viale Ortles, Protezione Civile, Consiglio Comunale, scuole private convenzionate, case vacanze**. Tali attività sono regolate dal Contratto di Servizio sottoscritto tra la Società e il Comune di Milano in data 29/12/2000, come da delibera comunale n. 58 del 6/7/2000 e successive integrazioni. Il contratto originariamente scadente il 31 dicembre 2015 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020 con deliberazione di G.C. n. 249 del 14 febbraio 2014 e deliberazione di C.C. n. 6 del 12 marzo 2014. Con la Delibera di Consiglio n. 51/2020 il Comune ha riaffermato la volontà di definire un nuovo contratto di servizio "di lunga durata", rinviandone la definizione a causa dell'emergenza COVID-19. Con determinazione dirigenziale n. 10308 del 18/12/2020 si è provveduto alla prosecuzione del contratto per un periodo di 2 anni dal 01/01/2021 al 31/12/2022.

Nel corso del 2010, con delibera del Consiglio Comunale n. 2213/2010 (PG 490000288/2010), il Comune ha affidato a Milano Ristorazione una serie di ulteriori servizi di facility e ausiliari presso le scuole dell'infanzia comunali.

Con l'Assemblea dei Soci del 29 dicembre 2016 è stato approvato il nuovo statuto della Società, nel quale è indicata la modalità di gestione coerente con i principi e i criteri comunitari del modello operativo dell'in house providing.

Altre modifiche statutarie hanno avuto luogo il 19 maggio 2020, il 30 settembre 2021 e il 22 dicembre 2022 con la quale è stata modificata la durata della Società fino al 2050.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 19 dicembre 2022 sono state approvate le linee guida per la revisione del Contratto di Servizio, con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 1969 del 29 dicembre 2022 è stato approvato lo schema del nuovo Contratto di Servizio poi stipulato in data 30 dicembre 2022, che regola i rapporti con il Comune per la durata di 20 anni fino al 2042.

In data 16/06/2023, Milano Ristorazione ed il Comune di Milano, hanno sottoscritto il nuovo accordo consensuale per il recupero delle insolvenze relative alle rette refezione scolastica a valere sul triennio 2022/2023 - 2023/2024 e 2024/2025.

PRINCIPALI CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato successivamente con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote di ammortamento (%)
Beni di proprietà	
Costi pluriennali e spese di impianto e ampliamento	20
Licenze, marchi e simili (software)	10/20
Altri costi pluriennali	20
Beni di terzi	
Migliorie, spese di manutenzione ed interventi su beni di terzi	Sulla base della durata residua del contratto di servizi per Comune di Milano Sulla base della durata residua del contratto d'affitto per gli uffici di Via Quaranta, 57
Impianti specifici e attrezzature destinate a terzi	8/10 (in ogni caso non oltre la durata del contratto di servizi)
Oneri pluriennali manutenzione straordinaria	20 (in ogni caso non oltre la durata del contratto di servizi)

Sono incluse nelle immobilizzazioni immateriali le seguenti categorie di beni:

- costi per beni immateriali acquistati in sostituzione dei beni ricevuti in uso per effetto del contratto di servizio; tali cespiti risultano di proprietà di Milano Ristorazione la quale, al termine del contratto di servizio dovrà, per obbligo contrattuale, trasferirli al Comune di Milano in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio;
- spese per interventi su beni di terzi cui la Società è tenuta in virtù degli obblighi contrattuali previsti nel contratto di servizio; tali beni rappresentano spese di manutenzioni straordinarie, migliorie o nuovi interventi sui beni di terzi ricevuti in uso o per effetto del contratto di servizio o ad altro successivo titolo. Tali categorie di immobilizzazioni sono ammortizzate in funzione della durata del contratto di servizio.

Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura od il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in conto economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono integralmente a beni di proprietà.

In relazione agli ammortamenti effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote di ammortamento (%)
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Autovetture	25
Attrezzature	25
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20
Mobili e arredi ufficio	10
Automezzi da trasporto	20
Beni strumentali inferiori a Euro 516,46 strumentali	100

Qualora le immobilizzazioni materiali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura ed il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in Conto Economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

Determinazione delle perdite durevoli di valore

A ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui tale indicatore dovesse essere rilevato, la Società stima il valore recuperabile dell'immobilizzazione e rileva una svalutazione se quest'ultimo dovesse essere inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione (perché non genera flussi di cassa in via autonoma), la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, gli indicatori proposti dall'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Se esiste un'indicazione che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società valuta se sia opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi rilevata.

I flussi finanziari futuri sono stimati dalla Società sulla base dei piani più recenti approvati.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo dei beni fungibili è stato determinato utilizzando il metodo del costo medio mobile ponderato di acquisto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2024 è stato rappresentato tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 nonché dall'introduzione dei nuovi OIC con specifico riferimento alle azioni proprie detenute dalla Società.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il "fondo investimenti su beni di terzi", definito in accordo con quanto previsto dal principio OIC 31, è stato stanziato in esercizi precedenti in quanto, a fronte del diritto d'uso relativo agli immobili e agli altri beni oggetto del contratto di servizio, la Società è tenuta a restituire al Comune di Milano, al termine del contratto stesso, i beni in stato di regolare funzionamento e con tutte le migliorie che vi saranno apportate e che sono necessarie al regolare funzionamento del servizio.

La Società dovrà dunque, in vigenza del contratto di servizio in essere, sostenere i necessari investimenti al fine di adempiere al suddetto obbligo contrattuale. A tale scopo, è stato istituito il fondo investimenti su beni di terzi, il quale consente di far concorrere pro quota per gli anni di vigenza del contratto di servizio con il Comune di Milano, la quota parte di competenza dei costi relativi agli investimenti, a prescindere dalla tempistica di effettuazione degli stessi e del relativo piano di ammortamento.

Al fine di quantificare l'entità dei prevedibili impegni è stata aggiornata quindi la stima degli investimenti necessari nel corso dell'intera durata del contratto di servizio. La stima dei costi che è necessario sostenere durante la durata del contratto è stata effettuata per categoria di centro cucina sulla base delle dimensioni dell'impianto, ed in particolare in relazione al n° di pasti giornalieri attualmente mediamente prodotti.

Il "fondo investimento Lombroso/Sogemi", definito in accordo con quanto previsto dal principio OIC 31, è stato stanziato a fronte dell'investimento per la realizzazione della nuova sede di Milano Ristorazione all'interno di Palazzo Affari di proprietà di Sogemi e di una nuova struttura destinata a magazzino e a centro cottura all'interno del Nuovo Comprensorio Agroalimentare di Sogemi.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel Conto Economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Valori finali al 31.12.2023	Variazione	Valori finali al 31.12.2024
8.431.937	1.023.721	9.455.658

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella di seguito riportata:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.551	20.796	7.738.203	403.734	45.257.935	53.467.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.551	11.258	6.300.622	-	38.676.852	45.035.283
Valore di bilancio	-	9.538	1.437.582	403.734	6.581.083	8.431.937
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	599.624	2.024.246	722.585	3.346.455
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	800.978	-	800.978
Ammortamento dell'esercizio	-	1.870	638.795	-	881.090	1.521.755
Totale variazioni	-	(1.870)	(39.171)	1.223.268	(158.505)	1.023.722
Valore di fine esercizio						
Costo	-	20.796	8.337.827	1.627.002	45.980.520	56.012.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	13.128	6.939.417	-	39.557.942	46.557.038
Valore di bilancio	-	7.668	1.398.410	1.627.002	6.422.578	9.455.658

Gli incrementi per acquisizioni di Euro 3.346.455 sono determinati da:

Concessioni, licenze marchi e diritti simili per Euro 599.624 così suddivise:

- Euro 67.560 licenze Qlik, Radmin, DDM
- Euro 349.068 attività evolutive SAP
- Euro 55.785 attività evolutive App IO
- Euro 45.393 attività evolutive Qlik
- Euro 81.818 per altri sviluppi software

Le **Immobilizzazioni in corso** si sono incrementate per **Euro 2.024.246** e si sono ultimati progetti per Euro 800.978 :

Il valore delle immobilizzazione in corso a fine esercizio di Euro 1.627.002 è riferito a progetti che verranno sviluppati negli esercizi successivi e si compone come segue:

- Euro 442.483 realizzazione mensa Quaranta
- Euro 406.930 interventi su impianti CC Giusti
- Euro 204.016 interventi su impianti CC Dora Baltea
- Euro 167.463 interventi su impianti CC vari

- Euro 136.600 per progetto Disaster Recovery e trasformazione digitale
- Euro 127.760 per altri sviluppi software
- Euro 77.000 per progetto CRM
- Euro 64.750 per attività di integrazione e aggiornamento Framework documentale

Altre Immobilizzazioni immateriali

L'incremento di **Euro 722.585** è così suddiviso:

Opere edili per Euro 35.000 relativi ad interventi per mensa Gargano e riqualificaz. aree CC Colleoni

Impianti per Euro 359.393:

- Euro 97.939 per beni destinati alla produzione di pasti (brasilere, cucine, forni, lavatoi, banchi pentola)
- Euro 43.344 fornitura e posa impianti di climatizzazione CC vari e RSA
- Euro 127.592 per impianti rilevazione incendi CC vari
- Euro 45.568 per impianto di riscaldamento palazzina C Quaranta
- Euro 44.950 interventi CC vari

Attrezzature per Euro 193.192:

- Euro 188.447 per rinnovo, come da contratto di servizio, delle attrezzature destinate alla produzione dei pasti (bilance da tavolo, affettatrici, armadi frigoriferi e mantenitori caldo, congelatori a pozzetto, etc.)
- Euro 4.745 attrezzature varie per CC Sammartini

Oneri pluriennali per Euro 135.000 relativi alla realizzazione del Piano Industriale.

In considerazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1969 del 29 dicembre 2022 con la quale il Comune di Milano ha approvato il nuovo Contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune e Milano Ristorazione per la durata di 20 anni, la vita utile dei beni di terzi è stata ridefinita in linea con la nuova scadenza del 31 dicembre 2042.

Immobilizzazioni materiali

Valori finali al 31.12.2023	Variazione	Valori finali al 31.12.2024
340.571	176.124	516.695

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella di seguito riportata:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	761.733	2.249.283	214.804	3.225.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	761.733	2.123.516	-	2.885.249
Valore di bilancio	0	0	125.767	214.804	340.571
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	28.199	206.140	31.609	265.948
Ammortamento dell'esercizio	-	28.199	61.625	-	89.824
Totale variazioni	-	0	144.515	31.609	176.124
Valore di fine esercizio					
Costo	-	789.932	2.455.423	246.413	3.491.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	789.932	2.185.141	-	2.975.073
Valore di bilancio	0	0	270.282	246.413	516.695

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per **Euro 265.948** così suddivisi:

- Euro 28.199,00 per acquisti beni inferiori a Euro 516,46
- Euro 10.017,00 per acquisti di mobili per ufficio
- Euro 196.123,00 macchinari hardware
- Euro 31.609,00 macchinari hardware in allestimento x progetto Disaster recovery

Immobilizzazioni finanziarie

Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie risultano dalla tabella di seguito riportata:

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Altri titoli	3.994.000

La Società in data 16/10/2024 ha aderito alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso da Mediobanca SpA per euro 4.000.000.

L'operazione è stata eseguita in data 13/11/2024 e alla data del 31/12/2024 si registra una minusvalenza di euro 6.000.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.912.427	71.057	1.983.484
Totale rimanenze	1.912.427	71.057	1.983.484

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.232.515	(413.625)	1.818.890	1.818.890	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.614.888	(6.679.607)	11.935.281	11.935.281	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	527.243	(114.833)	412.410	412.410	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	270.086	(20.571)	249.515	249.006	509
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.644.732	(7.228.636)	14.416.096	14.415.587	509

Prudenzialmente, la Società ha ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi sino al 31 dicembre 2024.

Crediti verso clienti terzi iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso terzi si riferiscono alla fornitura di pasti destinati alla refezione scolastica delle scuole paritarie e convenzionate oltre ai pasti destinati alle Residenze Sanitarie Assistenziali ed ad altri clienti commerciali ed ammontano ad **Euro 1.818.890**. Il saldo è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Crediti per fatture emesse	2.214.727	1.793.562
Crediti per ft/nc da emettere	31.930	39.470
Fondo svalutazione crediti	(14.142)	(14.142)
Totale	2.232.515	1.818.890

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso il Comune di Milano (controllante) si riferiscono alle prestazioni di erogazione di pasti e di servizi previsti dal contratto di servizio ed ammontano ad **Euro 11.935.281** ed il saldo è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Crediti per fatture emesse	21.061.840	14.666.185
Crediti per ft/nc da emettere	-2.446.952	-2.730.904
Totale	18.614.888	11.935.281

La diminuzione dei crediti verso la controllante, pari a Euro 6.679.607, è derivante dai pagamenti anticipati da parte del Comune di Milano rispetto alla scadenza naturale delle fatture emesse.

Nell'anno 2024 Milano Ristorazione ha riconosciuto al Comune di Milano una quota di concorso alle insolvenze per un importo pari a Euro 919.999,82 iva esclusa.

Crediti Tributari iscritti nell'attivo circolante

I Crediti Tributari ammontano a **Euro 412.410**, la loro composizione è rilevabile dalla seguente tabella:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Acconto IRAP	153.226	119.858
Acconto IRES	118.956	-
Erario c/ IRES	50.073	116.254
Rimborso IRES mancata Deduzione IRAP	176.298	176.298
Cred. d'imposta imprese 4.0 L. 232/2016	28.690	-
Totale	527.243	412.410

La voce Rimborso IRES mancata deduzione IRAP, pari a Euro 176.298, è quanto residua circa l'istanza di rimborso IRES presentata dalla Società nel 2013 per la deduzione analitica dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Gli Altri Crediti ammontano a **Euro 249.515**, la loro composizione è rilevabile dalle seguenti tabelle:

Altri Crediti con scadenza entro l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Dipendenti c/anticipo FIS	4.368	-
Dipendenti c/anticipo INAIL	98.599	96.611
Acconti e crediti vs dipendenti	702	89
INAIL (acconti/saldi)	141.261	130.833
Dip. c/ant. tessere ATM	17.323	20.257
Acconti a fornitori per servizi	7.324	1.216
Totale	269.577	249.006

Altri Crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Depositi cauzionali vari	509	509
Totale	509	509

Altre informazioni

Non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Alla data del 31/12/2024 non sono presenti crediti al di fuori del nostro paese.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.290.946	4.172.935	24.463.881
Denaro e altri valori in cassa	912	(768)	144
Totale disponibilità liquide	20.291.858	4.172.167	24.464.025

L'aumento della liquidità evidenziata al 31/12/2024 di Euro 4.172.167 rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dall'anticipo delle scadenze da parte del Comune di Milano.

Per maggiore dettaglio in merito alla dinamica finanziaria si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	203.192	585.690	788.882
Risconti attivi	318.631	212.357	530.988
Totale ratei e risconti attivi	521.823	798.047	1.319.870

I Ratei attivi ammontano a **Euro 788.882** e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Ricavi in conto esercizio	-	-
Proventi finanziari	163.994	762.931
Altri ricavi	39.198	25.951
Totale	203.192	788.882

I Risconti attivi ammontano a **Euro 530.988** e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Servizi	310.918	525.492
Godimento beni di terzi	329	436
Oneri diversi di gestione	7.384	5.060
Totale	318.631	530.988

Oneri finanziari capitalizzati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Valori finali al 31.12.2023	Variazione	Valori finali al 31.12.2024
13.686.526	319.999	14.006.525

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale di Euro 5.100.000 è interamente versato.
Le azioni ordinarie totali sono n. 10.000.000 del valore nominale di Euro 0,51 delle quali Milano Ristorazione detiene l'1%.
Al 31.12.24 il patrimonio netto ammonta a **Euro 14.006.525**. Nel prospetto di seguito esposto si evidenziano le variazioni del Patrimonio Netto verificatesi nel corso dell'esercizio 2024.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.100.000	-	-		5.100.000
Riserva legale	731.066	20.275	-		751.341
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.431.356	-	-		1.431.356
Totale altre riserve	1.431.356	-	-		1.431.356
Utili (perdite) portati a nuovo	6.069.608	385.221	-		6.454.829
Utile (perdita) dell'esercizio	405.496	-	(405.496)	319.999	319.999
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	-	-		(51.000)
Totale patrimonio netto	13.686.526	405.496	(405.496)	319.999	14.006.525

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	5.100.000		-
Riserva legale	751.341	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.431.356		-
Totale altre riserve	1.431.356		-
Utili portati a nuovo	6.454.829	A,B,C,	6.454.829
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)		-
Totale	13.686.526		6.454.829
Residua quota distribuibile			6.454.829

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	543.034	11.433.659	11.976.693
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	4.263	2.062.654	2.066.917
Utilizzo nell'esercizio	226.054	695.915	921.969
Totale variazioni	(221.791)	1.366.739	1.144.948
Valore di fine esercizio	321.243	12.800.398	13.121.641

Di seguito la rappresentazione della movimentazione che ha interessato i **Fondi per rischi ed oneri**:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Variazioni per accantonamento	Variazioni per utilizzo	Variazioni per rilascio	Altre variazioni	Valori finali al 31.12.2024
Fondo per imposte differite passive	543.034	4.263	(226.054)	0		321.243
Fondo investimenti su beni di terzi	3.590.952	0	(541.716)	0		3.049.236
Fondo rivalutazione ISTAT fornitori	0	166.102	0	0		166.102
Fondo spese future manutenzione refettori	3.733.259	1.300.000	(154.199)	0	4.000.000	8.879.060
Fondo investimento Lombroso/Sogemi	4.000.000	0	0	0	(4.000.000)	0
Fondo rinnovo contrattuale CCNL FLL	109.448	596.552	0	0		706.000
Totale	11.976.693	2.066.917	(921.969)	(0)	(0)	13.121.641

Fondo per imposte differite passive

Con riferimento alla voce "Fondo per imposte differite" si veda il commento alla voce 20 di Conto Economico.

Si segnala che nel 2024, in ottica prudenziale, si è deciso di non iscrivere imposte differite attive in relazione all' accantonamento i) al fondo investimento su beni di terzi ed ii) agli altri fondi rischi – come anche nei passati esercizi-, in considerazione delle difficoltà di stima del periodo in cui si potrebbe realizzare il riassorbimento della correlata differenza temporanea, circostanze che non hanno consentito di stimare, con ragionevole certezza, il riassorbimento della *temporary difference* a causa delle incertezze legate alla redditività di periodi così lontani nel tempo.

Fondo investimenti su beni di terzi

A fronte degli investimenti effettuati alla data del 31.12.2024 e di quelli ancora da effettuare entro il 2042 il “fondo investimenti su beni di terzi” ha subito nel corso dell'anno la movimentazione rappresentata nella tabella che precede, legata agli effettivi ammortamenti dell'esercizio rispetto a quelli previsti “pro quota” come sopra indicato.

Fondo rivalutazione ISTAT fornitori

Il Fondo è stato stanziato nell'anno corrente per far fronte alle future richieste da parte dei fornitori, in forza delle nuove disposizioni contenute nel nuovo Codice degli Appalti, per adeguamenti ISTAT a valere sul fatturato 2024.

Fondo spese future manutenzione refettori

Il Fondo creato nel 2022 per sostenere le spese richieste dal Comune di Milano volte alla riqualificazione integrale degli ambienti di somministrazione e consumo dei pasti, secondo le tecniche di nudging comportamentale, funzionali al maggior gradimento dei pasti, è stato incrementato nell'esercizio 2024 a fronte della nuova richiesta da parte del Comune di Milano di aumentare il numero di refettori da riqualificare. In virtù di tale aspetto e al fine di fornire una migliore rappresentazione è opportuno evidenziare che tale fondo è stato incrementato per effetto del giroconto di un preesistente fondo accantonato nel 2023.

La movimentazione dell'anno è rappresentata nella tabella che precede.

Fondo rinnovo contrattuale CCNL FLL

Il Fondo accoglie la previsione di spesa a fronte del riconoscimento ai dipendenti degli arretrati dovuti per il rinnovo del CCNL delle Funzioni Locali scaduto nel 2021, in attesa di rinnovo ed è stato incrementato nell'esercizio corrente, così come rappresentato nella tabella che precede, per adeguarne l'ammontare alla stima degli arretrati calcolati alla data del 31 /12/2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
TFR INPS Tesoreria	13.080.196	707.720	13.787.916
Credito TFR INPS Tesoreria	(13.024.066)	(623.687)	(13.647.753)
TFR Azienda	2.094.277	(44.593)	2.049.684
TFR differito	124.087	18.662	142.749
TOTALI	2.274.494	58.102	2.332.596

Complessivamente il Fondo TFR aumenta di Euro 58.102.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	1.164	1.164	1.164
Debiti verso fornitori	20.437.174	1.095.396	21.532.570	21.532.570
Debiti verso controllanti	57.889	38.720	96.609	96.609
Debiti tributari	318.228	(3.460)	314.768	314.768
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.605.559	111.415	1.716.974	1.716.974
Altri debiti	2.641.034	226.635	2.867.669	2.867.669
Totale debiti	25.059.884	1.469.870	26.529.754	26.529.754

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori ammontano a **Euro 21.532.570** e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Fornitori vari	16.178.781	16.333.914
Anticipi a fornitori	(10.692)	(10.414)
Fornitori ft / nc da ricevere	4.285.704	5.322.121
Partite da definire	(16.619)	(113.051)
Totale	20.437.174	21.532.570

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti ammontano a **Euro 96.609** e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Verso controllanti	0	0
ft / nc da ricevere	57.889	96.609
Totale	57.889	96.609

Le fatture da ricevere del Comune di Milano comprendono il riaddebito della quota parte delle utenze presso le Case Vacanza.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a **Euro 314.768**, sono integralmente relativi a debiti nei confronti dell'Erario per ritenute e altre imposte e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Debiti per imposte IRES	0	0
Debiti per imposte IRAP	33.873	85.099
IRPEF - Regionali - Enti Locali	1.297	-164
IRPEF - Dipendenti	235.490	206.267
IRPEF - Lavoratori autonomi	2.627	6.933
IRPEF - TFR	26.408	6.634
TARI MIRI e RSA Gerosa Brichetto	575	90
Erario C/IVA	17.958	9.909
Totale	318.228	314.768

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso gli istituti di previdenza ammontano a **Euro 1.716.974** e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Debiti INPS	743.441	772.928
Debiti INPS Collaboratori	241	240
Debiti INPDAP	161.705	157.208
Rateo 14a mens. da liquidare	62.776	68.994
Rateo ferie e festività da liquidare	218.638	249.679
Rateo Banca Ore	35.786	36.976
Rateo contributi Fondo Risorse Decentrate	232.863	199.692
Rateo contr. acc.to premio TUR	86.548	109.127
Rateo contr. acc.to premio MBO	63.561	122.130
Totale	1.605.559	1.716.974

Altri debiti

I debiti verso altri, che ammontano a **Euro 2.867.669** accoglie i debiti verso il personale tra cui per Euro 665.640 relativi al Fondo Risorse Decentrate per i dipendenti FFLL, Euro 769.168 per premi da riconoscere ai dipendenti del CCNL Turismo e Euro 1.428.481 sono relativi a debiti verso il personale per oneri differiti. I restanti Euro 4.380 sono relativi a debiti per depositi cauzionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Alla data del 31/12/2024 non sono presenti debiti al di fuori del nostro paese.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fa presente che a fine esercizio non sussistono garanzie rilasciate da terzi su debiti della società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58.499	(12.007)	46.492
Risconti passivi	87.252	25.568	112.820
Totale ratei e risconti passivi	145.751	13.561	159.312

La composizione della voce ratei passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Commissioni e spese bancarie	9.622	15.882
Penale Comune di Milano	44.710	30.376
Altri	4.167	234
Totale	58.499	46.492

La voce risconti passivi per Euro 112.820 accoglie il risconto relativo agli acconti ricevuti in merito ai progetti Food Trail per Euro 46.611 e il risconto del controbutto Industria 4.0 per Euro 66.209.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2024, in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 3.842.674, pari al 3,6%, è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Ricavi delle vendite e prestazioni	104.515.107	110.065.668
Altri ricavi	2.864.119	1.156.232
Totale	107.379.226	111.221.900

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Società svolge la propria attività interamente nel territorio del Comune di Milano ad eccezione della somministrazione dei pasti nelle Case Vacanza.

Con riferimento alla disposizione contenuta nell'art. 16 del D.Lgs n. 175/2016, circa la percentuale del fatturato reso a favore del Comune di Milano, si segnala che quest'ultimo, è pari a 93,94%.

Con riferimento all'attività prestata nei confronti di terzi, rispetto a quanto contenuto nell' art. 4 dello Statuto, si precisa che i ricavi verso clienti terzi sono pari al 6,06% del totale dei ricavi vendite e prestazioni e che gli stessi comprendono per la maggior parte ricavi verso le Residenze Sanitarie Assistenziali, nidi e micronidi convenzionati. Questi ricavi contribuiscono all'ottimizzazione della capacità produttiva delle cucine.

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Refezione scolastica Comune di Milano	69.551.040	74.097.339
Refezione Clienti Terzi	7.062.956	6.672.059
Tot. parz. Ricavi Refezione Scolastica	76.613.996	80.769.398
Servizi ausiliari Comune di Milano	27.895.717	29.294.889
Servizi misuraz. temperatura - potenziamento pulizie - triage e trasporto DPI - Comune Milano	5.394	1.381
Totale	104.515.107	110.065.668

I Ricavi delle vendite e prestazioni aumentano di Euro 5.550.561 così suddivisi:

Per quanto riguarda i ricavi della ristorazione, come mostrato dalla tabella di seguito riportata, si è verificato un aumento di 91.363 di pasti al cotto e una diminuzione di 100.414 di pasti al crudo, con un impatto complessivo di 9.051 pasti:

Voci	2022	2023	2024	Variazione 2024 vs 2023	Variazione % 2024 vs 2023
Numero di pasti al cotto	13.388.473	13.938.896	14.030.259	91.363	0,66%
Numero di pasti al crudo	1.330.683	1.306.796	1.206.382	-100.414	-7,68%
Totale numero pasti	14.719.156	15.245.692	15.236.641	-9.051	-0,06%

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano di Euro 5.550.561; la variazione positiva è composta come segue:

- Maggior ricavo ristorazione per € 4.155.402, pari a +5,40% principalmente dovuto a:
 - € 475.261 per maggior numero di pasti al cotto fatturati (compresi i pasti refrigerati);
 - € 789.914 corrispondenti all'applicazione dell'Istat 2024 come previsto dal contratto di servizio;
 - € 2.849.799 che costituiscono il rimborso per il maggior costo sostenuto da questa Società per l'utilizzo di prodotti BIO, PAT, DOP, IGP e Prima Infanzia, a seguito della disponibilità comunicata al Comune di Milano di farsi carico di detto onere (rimborso non richiesto al Comune di Milano nell'anno 2023).
- Maggior ricavo legato ai servizi ordinari di pulizia, ausiliario e supporto alla somministrazione, svolti presso le scuole ed i nidi d'infanzia comunali, per un valore di € 1.395.158 (+ 5%) legato alla rivalutazione dei canoni, all'estensione del servizio a nuove scuole e nidi e all'applicazione dell'Istat 2024 come previsto dal contratto di servizio.

Dettaglio Altri ricavi

Contributi in conto esercizio

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Progetto Food Trails	149.163	78.640
Contributo SchoolFood4Change	22.284	61.539
Contrib. Cred. Imposta aziende "non energivore"	259.460	0
Contrib. Cred. Imposta aziende "non gasivore"	137.118	0
Contr.F.do perduto L.23/07/2021	1.060.752	0
Contrib. Cred. Imposta Industria 4.0	6.620	6.621
F.do iniziative Mobility Management	1.039	0
Totale	1.636.436	146.800

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività relative al Progetto della Comunità Europea "Food Trails" e al progetto SchoolFood4Change.

Dettaglio Altri ricavi e proventi:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Proventi vari	71.347	189.923
Risarcimenti assicurativi	2.267	2.741
Risarcimenti penali	191.559	251.658
Recupero spese legali	5.917	470
Recupero oneri Bar Deledda	17.769	19.805
Sopravvenienze attive ordinarie d'esercizio	456.373	95.655
Incentivo su energia elettrica fotovoltaico	3.755	4.031
Recupero spese rette	54.660	55.724
Recupero spese gare	55.513	16.494
Contrib. Comune Milano gestione insolvenze	368.128	370.090
Altri	395	2.841
Totale	1.227.683	1.009.432

La variazione più significativa che determina la diminuzione della voce altri ricavi e proventi per Euro 218.251 è quella relativa alla diminuzione delle sopravvenienze attive per euro 360.718.

Costi della produzione

Con riferimento ai **costi della produzione** riportati nel conto economico evidenziamo le seguenti variazioni significative:

Valori finali al 31.12.2023	Variazione	Valori finali al 31.12.2024
107.248.610	4.379.347	111.627.957

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per un totale di **Euro 27.571.380**, così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Acquisti derrate	23.587.804	26.197.803
Acquisti merci diverse da derrate	436.260	390.146
Acquisti materiale pulizia	369.446	341.516
Conai	22.001	51.832
Acquisti vendite omaggio	7.262	38.852
Carburante autoveicoli da trasporto	1.714	1.545
Carburante auto aziendali	33.945	35.249
Abbigliamento / Vestiario	40.778	13.807
Materiale antinfortunistico	42.943	56.616
Materiale vario di consumo	249.168	229.014
Attrezzatura minuta	332.461	151.674
Beni generici inf. € 516,46	16.745	61.678
Deplianti gadgets varie	13.925	1.942
Altri	(1.978)	(181)
Riall. D. Lgs. 139/2015	(26)	(113)
Totale	25.152.448	27.571.380

La variazione in aumento delle materie prime e sussidiarie è pari ad Euro 2.418.932. Le voci principali che la compongono sono:

in aumento:

- Euro 2.609.999 per acquisti di derrate;

in diminuzione:

- Euro 180.787 per acquisti di attrezzatura minuta;

Costi per servizi, per un totale di **Euro 52.917.640**, sono così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Costi di trasporto	3.638.593	3.925.113
Gestione magazzino e distribuzione	2.128.824	2.008.889
Costi scodellatori	15.733.073	17.064.692
Servizi di Facility Comune Milano	22.525.969	23.859.166
Servizi potenziamento pulizie scuole	1.038.323	0
Ricarico costo del lavoro somministrato	45.137	44.041
Arrotino	19.210	20.312
Analisi per autocontrollo	121.094	129.385
Vigilanza	20.762	20.470
Smaltimento rifiuti	37.672	37.714
Disinfestazione	21.180	23.730
Manutenzione beni di terzi	1.461.259	1.746.135
Manutenzione assist. macchine elettr.	20.744	31.947
Costi software	504.915	578.819
Spedizione e stampa modulistica rette	52.851	53.802
Energia elettrica F.M.	1.060.500	1.096.685
Metano / GPL	503.727	512.365
Acqua	121.791	102.713
Assicurazioni	70.498	61.554
Spese viaggio e trasferte	6.702	8.453
Spese telefoniche	247.678	238.711
Amministratori	79.688	86.414
Sindaci	65.520	65.520
Spese bancarie	17.318	25.553
Commissioni rette scolastiche	12.797	7.550
Incarichi professionali	214.599	348.714
Prestazioni di servizi	467.313	634.242
Altri	185.643	157.462
Riall. D. Lgs. 139/2015	(26.329)	27.489
Totale	50.397.051	52.917.640

Le principali voci che compongono la variazione in aumento dei **costi per servizi**, pari a **Euro 2.520.589**, sono:

in diminuzione:

- Euro 1.038.323 per servizi di potenziamento pulizie scuole;
- Euro 119.935 per gestione magazzino e distribuzione.

in aumento:

- Euro 1.333.197 per aumento dei costi legati ai servizi di facility della gestione integrata;
- Euro 1.331.619 per scodellamento pasti;
- Euro 286.520 per aumento dei costi di trasporto;
- Euro 284.876 per aumento dei costi per manutenzioni ordinarie su beni di terzi;
- Euro 166.929 per prestazioni di servizi;
- Euro 134.115 per incarichi professionali;
- Euro 73.904 per costi software.

I costi sostenuti per **godimento di beni di terzi** sono **pari a Euro 284.501** in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 4.354.

Costo del personale

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
a) salari e stipendi	18.228.111	19.693.539
b) oneri sociali	5.686.274	6.102.432
c) trattamento di fine rapporto	1.394.923	1.361.276
Totale	25.309.308	27.157.247

La voce, pari ad **Euro 27.157.247** include tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2024 per il personale dipendente e per il lavoro somministrato.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** ammonta a **Euro 1.069.862** e accoglie gli ammortamenti del periodo pari a Euro 1.611.578 al netto dell'utilizzo della quota del Fondo Ripristino Beni di Terzi per Euro 541.716.

A seguito della sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio con durata ventennale, il piano di utilizzo del Fondo Ripristino Beni di Terzi è stato rideterminato in funzione della nuova scadenza 2042.

La voce **Altri accantonamenti** pari a **Euro 1.466.102** è così composta:

- per Euro 166.102 alla creazione di un nuovo Fondo per far fronte alle future richieste da parte dei fornitori, in forza delle nuove disposizioni contenute nel nuovo Codice degli Appalti, per adeguamenti ISTAT a valere sul fatturato 2024 per i contratti in essere;
- per Euro 1.300.000 ad integrazione del Fondo Spese Future Manutenzione Refettori a seguito della richiesta da parte del Comune di Milano di aumentare il numero di refettori da riqualificare.

Gli **Oneri diversi di gestione** ammontano ad **Euro 1.232.282**.

La diminuzione rispetto all'anno precedente di Euro 185.925 è rilevabile dalla tabella che segue:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Cancelleria e materiale vario	37.811	31.942
Stampati	63.252	73.838
Spese varie gare d'appalto e contributo CONSIP	109.247	9.592
Quote associative	420	422
Controlli ATS Sicurezza Alimentare	34.572	14.472
Imposta rifiuti (TARI)	991.142	982.674
Tassa annuale C.C.I.A.A.	15.950	15.953
Imposta registrazione atti	1.639	1.688
Abbonamenti giornali e riviste	12.444	10.508
Insussistenze passive ordinarie d'esercizio	67.063	10.327
Penalità varie	54.979	32.230
Altri	29.688	48.636
Totale	1.418.207	1.232.282

Proventi e oneri finanziari

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Variazione	Valori finali al 31.12.2024
Proventi e Oneri Finanziari	335.639	476.900	812.539

I **Proventi Finanziari** ammontano a **Euro 830.140** in aumento rispetto all'esercizio precedenti di Euro 475.260, l'aumento è da ricondursi principalmente all'aumento del costo del denaro dell'anno e ai relativi interessi attivi bancari a seguito delle operazioni Time Deposit e Operazioni in Titoli che la Società ha attivato dal 2023, impiegando le disponibilità liquide di conto corrente senza esporsi a rischio di variabilità dei tassi di mercato.

Gli **Oneri Finanziari** ammontano complessivamente ad **Euro 17.601** e sono relativi a commissioni per disponibilità fondi sui c/c bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Società non ha realizzato alcun provento da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 ammontano a Euro 80.483.

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
IRES Imposte correnti	20.034	104.634
IRAP Imposte correnti	33.873	85.099
Imposte da esercizi precedenti	0	112.540
IRES Imposte differite passive	6.852	-221.790
Totale	60.759	80.483

Nell'ambito della voce "IRES imposte correnti" ed "IRAP imposte correnti" sono state iscritte le imposte di competenza del 2024 pari rispettivamente a Euro 104.634 e Euro 85.099. Nella voce "IRES Imposte differite passive", pari a Euro -221.790 è ricompreso lo stanziamento delle imposte differite, per Euro 4.263, relative agli interessi attivi di mora di competenza del 2024 non incassati al 31 dicembre 2024 nonché l'utilizzo del fondo complessivamente per euro 226.053 a fronte dell'avvenuto incasso nel corso del 2024 degli interessi attivi relativi alle annualità precedenti e alle deduzione degli ammortamenti sospesi nel 2020 per effetto del DL 104/2020.

Come già anticipato nel commento dei fondi rischi nello stato patrimoniale, non sono state contabilizzate imposte anticipate sulla quota di accantonamento a "Fondo investimenti su beni di terzi", nè sugli altri accantonamenti effettuati dalla Società, in considerazione delle difficoltà nella stima del momento di riassorbimento delle *temporary differences*, né in relazione alle perdite fiscali maturate in esercizi precedenti da parte della Società.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti in forza nella Società nell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2024 è pari a 843 unità, come di seguito rappresentato.

Organico	N° dipendenti al 31/12/2023	N° dipendenti al 31/12/2024	Variazioni	N° dipendenti medio 2024
Dirigente	4	4	0	4
Impiegato	174	182	8	173
Operaio	644	636	(8)	642
Quadro	17	21	4	21
Totale complessivo	839	843	4	840

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Alla data del 31.12.2024 il Consiglio di Amministrazione della Società, in carica sino alla data di approvazione del bilancio 31 /12/2024, è composto da 3 membri, il Dott. Davide Vincenzo Dell'Acqua in qualità di Presidente, la Dott.ssa PierCarla Delpiano e il Dott. Attilio Borra in qualità di Consiglieri.

Il compenso 2024 degli Amministratori ammonta a Euro 85.948 oltre a Euro 466 per rimborsi note spese.

Il compenso 2024 della Società di Revisione Contabile ammonta a Euro 39.890.

Con Assemblea degli Azionisti del 12.08.2024 è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale.

Il compenso del Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato di Euro 65.520.

Titoli emessi dalla società

Alla data di chiusura del bilancio non risultano emessi titoli diversi dalle azioni rappresentative del capitale sociale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che al 31 dicembre 2023 la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Quali strumenti finanziari rilevanti vengono individuati i crediti e debiti derivanti dalle normali transazioni commerciali. Con riguardo agli stessi crediti e debiti, la Società non è soggetta al rischio di cambio.

Ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo 2427-bis, si evidenzia che la tipologia dell'attività non comporta la necessità di approvvigionamenti di merci, legati a rischi di fluttuazioni dei prezzi di mercato per i quali si rendano necessarie operazioni di copertura.

Non sono in essere altri investimenti o partecipazioni in società soggette ad oscillazioni e all'andamento di tassi o di indici di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai fini dell'informativa prevista dall'art.2427 n.22 ter Codice Civile, si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati registrati i seguenti valori:

Voci	Valori finali al 31.12.2023	Valori finali al 31.12.2024
Fidejussioni a terzi	19.600	177.772

Il suddetto importo si riferisce alla garanzia per l'affitto degli uffici di via Quaranta al civico 57 e dei nuovi futuri uffici siti nel Palazzo Affari Sogemi.

6-bis eventuali significativi effetti cambi valutari

Non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

6-ter retrocessione a termine

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In merito ai punti 19, 19-bis, 20, 21, 22, 22-bis, 22-ter dell'art. 2427 cc

Si segnala che la Società, alla data di chiusura del bilancio, non ha evidenziato alcuna operazione valutabile in tal senso. Per le operazioni con parti correlate si rimanda a commenti indicati nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti con il Comune di Milano.

Contratti di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Milano esercita il controllo e il coordinamento secondo art. 2497 cc.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	12.308.151.657	12.210.275.289
C) Attivo circolante	4.901.517.732	5.025.689.372
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	17.209.669.389	17.235.964.661
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.295.140.721	6.363.449.443
Riserve	2.039.230.791	1.965.296.210
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.929.478)	(66.284.722)
Totale patrimonio netto	8.324.442.034	8.262.460.931
B) Fondi per rischi e oneri	247.771.024	212.167.721
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	5.018.132.298	5.323.857.750
E) Ratei e risconti passivi	3.619.324.033	3.437.478.259
Totale passivo	17.209.669.389	17.235.964.661

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.437.744.945	3.358.756.409
B) Costi della produzione	3.800.273.259	3.560.188.963
C) Proventi e oneri finanziari	27.454.177	(4.917.926)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	360.017.570	175.420.637
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.872.911	35.354.878
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.929.478)	(66.284.721)

I dati inseriti sono relativi al 2023. Il rendiconto del 2024 è in corso di elaborazione e non è disponibile nella versione finale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma da 125 a 129, della L. n. 124/2017, così come modificate dal c.d. Decreto Crescita, si precisa che la Società nel corso dell'anno 2024 ha ricevuto i seguenti contributi:

- Contributo progetto europeo Food Trails, contribuzione massima Euro 315.000 di cui incassati quale anticipo Euro 283.500, di competenza dell'esercizio 2024 Euro 78.640;
- Contributo progetto europeo SchoolFood4Change, contribuzione massima Euro 86.625 di cui incassati quale anticipo Euro 57.873, di competenza dell'esercizio 2024 Euro 61.539;
- Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021) per i beni indicati negli allegati annessi alla L. n. 232 del 11/12/2016 contributo per Agevolazione Fiscale Industria 4.0, per Euro 86.069 da utilizzare in compensazione con mod. F24 di cui Euro 6.621 di competenza 2024;
- Contributo del Comune di Milano per euro 370.090 così come previsto da contratto di servizio, quale riconoscimento parziale dei costi sostenuti dalla Società per la gestione dei servizi per l'utenza della ristorazione ed in particolare per l'accollo, da parte della Società, di una quota annua in percentuale, sul totale delle insolvenze prevista dall'art. 9 punto 10 del contratto di servizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile dell'esercizio è pari a Euro 319.999.

Nel sottoporre alla Vostra attenzione l'approvazione del Progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2024, Vi proponiamo di destinare l'utile realizzato nella Voce di Patrimonio netto "Utili portati a nuovo" al netto della quota destinata alla voce relativa alla Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico d'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Davide Vincenzo Dell'Acqua